

## CONVENZIONE DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA

TRA

**L'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE**

**E**

**SLOW FOOD ITALIA APS**

L'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, codice fiscale 91041130070, rappresentata dalla Rettore pro tempore Prof.ssa Manuela Ceretta, domiciliata per il presente atto in Aosta, Strada Cappuccini n. 2A, a ciò autorizzata con deliberazione del Consiglio direttivo del Centro universitario GREEN – Groupe de Recherche en Education à l'Environnement et à la Nature dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste n. 04, del 20 febbraio 2025

**E**

Slow Food Italia APS, con sede legale in via della Mendicità Istruita, 14 -12042 Bra (CN), C.F. 91008360041 e P.iva 02106030048 di seguito denominata "Slow Food", rappresentata dal Direttore Generale Serena Milano,

*qui di seguito chiamati rispettivamente anche Università, Centro GREEN-UniVdA, Slow Food, Associazione, oppure unitamente Parti e disgiuntamente Enti*

### PREMESSO CHE

- l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, è stata istituita ai sensi dell'art. 17, comma 120, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con deliberazione della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 3134, in data 18 settembre 2000;
- l'Università ha istituito il Centro universitario denominato *Groupe de Recherche en Education à l'Environnement et à la Nature*, qui di seguito Centro GREEN-UniVDA, con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 89 del 20 novembre 2020;
- il Centro GREEN-UniVDA promuove e realizza attività di studio, ricerca, formazione universitaria, formazione continua e divulgazione scientifico-culturale; tali attività sono incentrate sui temi dell'educazione alla Natura, della pedagogia dell'ambiente, dell'ecologia affettiva e dell'Ecopsicologia e sono finalizzate a promuovere l'educazione ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile negli luoghi educativi, anche mediante la promozione e la costituzione di reti di collaborazione tra il Centro, i principali soggetti istituzionali e tutte le parti sociali e culturali interessate presenti nel territorio valdostano nonché con analoghe istituzioni, atenei e centri di ricerca italiani e stranieri;
- il Centro GREEN-UniVDA, nell'ambito del laboratorio di Ecologia Affettiva, si occupa di studi e ricerche sulla connessione con la Natura e sull'educazione all'aperto;
- Slow Food Italia APS, ente del Terzo settore riconosciuto e iscritto al RUNTS, è un'associazione riconosciuta dal Ministero dell'Interno con D.M. n. 557/B.791.1200.A (145) del 7 marzo 2002 quale ente nazionale con finalità assistenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6

lettera e della Legge 25.8.1991 n. 287 e ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26.10.1972 n. 640 e legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo Barbara Nappini;

- Slow Food è rappresentata sul territorio nazionale dalle proprie Associazioni di livello regionale e dalle Associazioni di livello territoriale, che perseguono le finalità di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 e collaborano attivamente con Associazione nel realizzare attività di promozione sociale. L'Associazione promuove infatti progetti volti a sensibilizzare e a educare il più vasto pubblico ai temi legati al cibo, alla tutela della biodiversità e dell'ambiente, la salvaguardia delle piccole produzioni alimentari;
- Slow Food tra le proprie finalità istituzionali, prevede di: promuovere il diritto al cibo buono, pulito e giusto per tutti; difendere il diritto alla sovranità alimentare; promuovere la salvaguardia della biodiversità naturale e culturale; contribuire alla creazione di una cultura della salute come bene collettivo e pubblico, da difendere e proteggere anche con l'azione di stili alimentari e di vita equilibrati e orientati alla qualità; educare, in particolare le giovani generazioni sul cibo, sul gusto e sulla capacità di compiere scelte alimentari responsabili; operare per la difesa dell'ambiente, del paesaggio, del suolo e del territorio, in particolare, contrastando il cambiamento climatico, sottolineando il legame tra produzione e consumo di cibo e costi ambientali. Il cibo buono pulito e giusto è un cibo quotidiano caratterizzato da bontà organolettica, sostenibilità ecologica dei processi produttivi, distributivi e di consumo, rispetto della giustizia sociale e della dignità di tutte le persone che vi operano;
- Slow Food, attraverso percorsi formativi di educazione agroalimentare e del gusto, lavora da anni per promuovere un consumo, una commercializzazione e una produzione di cibo più attenti e consapevoli. L'Associazione ha maturato negli anni un'esperienza specifica nella progettazione e gestione di percorsi di formazione e riqualificazione in ambito enogastronomico, in collaborazione con scuole, imprese, Enti, Istituzioni e realtà del settore no profit. Slow Food promuove inoltre da 20 anni un progetto di orti scolastici che ha copertura nazionale e si propone di promuovere l'educazione alimentare e ambientale dagli asili nido alle scuole secondarie;
- le Parti possono collaborare per progettare attività e promuovere tra i formatori e gli insegnanti una metodologia innovativa per favorire lo sviluppo degli orti scolastici nel contesto più ampio dell'educazione all'aperto e della didattica esperienziale;
- le Parti intendono instaurare una collaborazione al fine di svolgere attività di studio e ricerca relative ai settori scientifico disciplinari dell'ecologia, della psicologia, e della pedagogia;
- le Parti possono collaborare per sviluppare metodologie che favoriscano gli studenti delle scuole secondarie a maturare interesse verso il cibo e verso i mestieri del settore agroalimentare;
- le Parti condividono i temi della promozione della salute e il benessere per tutti, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, i concetti di biofilia e la promozione di una qualità di interazione che porta verso il dialogo e la collaborazione.
- le Parti intendono collaborare intorno ai temi che costituiscono l'oggetto e lo scopo di ciascun Ente in forma collaborativa e sinergica, in particolare sui temi della ricerca scientifica e della promozione degli orti scolastici e di cura reciproca tra essere umano e biodiversità.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

## **ARTICOLO 1 – OGGETTO**

1. Le Parti intendono collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze, alla realizzazione di attività di ricerca, documentazione, formazione, didattica e promozione degli orti scolastici in un contesto di attività educative all'aperto;
2. Le Parti intendono collaborare allo studio di metodologie basate sulla biofilia e finalizzate a motivare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado a terminare il ciclo di studi attraverso la cura, la responsabilità, il rispetto e la conoscenza del cibo, dalla produzione alla trasformazione.
3. Le Parti possono inoltre valutare congiuntamente la possibilità di progettare, organizzare e gestire attività formative di tirocinio e stage.

## **ARTICOLO 2 – MODALITÀ ATTUATIVE**

1. Nell'ambito degli obiettivi individuati all'art. 1, le Parti predisporranno di volta in volta specifici progetti di dettaglio che saranno sottoposti all'approvazione dei rispettivi organi competenti e saranno oggetto di apposito scambio di note, nelle quali saranno indicati, in modo dettagliato i rispettivi impegni.

## **ARTICOLO 3 – REFERENTI SCIENTIFICI**

La responsabilità delle azioni previste dalla presente convenzione e il relativo coordinamento sono assicurati mediante l'individuazione di un responsabile per ciascuna delle Parti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

In particolare, i Responsabili:

- curano le comunicazioni ufficiali;
- concordano le modalità di realizzazione delle attività, con particolare riferimento ai periodi di svolgimento e alla pubblicizzazione delle iniziative;
- assicurano la continuità delle attività poste in essere.

Ciascuna Parte comunica alle altre il nominativo del Responsabile individuato.

## **ARTICOLO 4 – DURATA**

1. La presente Convenzione ha durata di tre anni a partire dalla data della stipula.
2. La Convenzione potrà essere rinnovata, anche tramite scambio di lettera fra le Parti, entro tre mesi dalla data di scadenza.
3. Le Parti possono recedere in qualsiasi momento tramite formale preavviso; il recesso diventa efficace decorsi trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.
4. Non è previsto il rinnovo tacito della convenzione.

## **ARTICOLO 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le Parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati. Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalle proprie norme interne emanate in attuazione del D.lgs. n. 196/03, nonché del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Si impegnano, altresì, a trattare i dati personali per le finalità strettamente necessarie all'attuazione della presente Convenzione.
2. Il responsabile della protezione dei dati per l'Università è contattabile ai seguenti indirizzi: [protocollo@pec.univda.it](mailto:protocollo@pec.univda.it), [rpd@univda.it](mailto:rpd@univda.it).
3. Il responsabile della protezione dei dati per Slow Food (DPO) è Massimiliano Bonsignori, contattabile al seguente indirizzo [dpo@spazio88.com](mailto:dpo@spazio88.com)

#### **ARTICOLO 6 – CONTROVERSIE**

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Aosta quale Foro esclusivamente competente per qualunque controversia concernente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

#### **ART. 7 – REGISTRAZIONE E SPESE DI BOLLO**

1. Il presente accordo sarà registrato soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente. Imposta di bollo assolta in maniera virtuale dall'Università - autorizzazione Agenzia delle entrate di Aosta nr. 7051 del 22/09/2006.

#### **ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si intendono applicabili le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

LA RETTRICE  
DELL'UNIVERSITÀ  
Manuela Ceretta  
*(firmato digitalmente)*

SLOW FOOD ITALIA APS  
DIRETTORE GENERALE  
Serena Milano  

---

*(firmato digitalmente)*